



► GUBBIO

“Un ingannevole utilizzo dell’immagine dell’Albero di Natale più grande del mondo, che non rende merito al nostro lavoro e alla città stessa”. Sono le parole del presidente del comitato dei volontari che lo allestiscono, Lucio Constantini, dopo l’anteprima dello spot che annuncia il ritorno di Don Matteo su Rai Uno. La fiction da due anni ha trasferito il proprio set da Gubbio a Spoleto. Un trasloco non indolore condito da tante polemiche e “j’accuse” all’indomani della dipartita. Ma la questione tra tanti bocconi amari è stata alla fine digerita, con l’aiuto di qualche scena girata, per la prossima serie, anche all’ombra del palazzo dei

La questione

L’Albero di Natale nello spot di “Don Matteo” ma la città “scompare”, al suo posto c’è Spoleto

Consoli. Adesso spunta un promo per la fiction, attesa da gennaio, per il quale sono state utilizzate le immagini dell’Albero di Natale di Gubbio, ma senza in nessun modo identificare la città, tanto che l’Albero pare accendere la sua luce per illuminare Spoleto. Nello spot compaiono i beniamini della fiction Simone Montedoro e Nino Frascica intenti a raggiungere Terence Hill a Spoleto con Babbo Natale pronto a fare da taxi. Tutto molto bello, peccato che all’inizio dello spot sia inquadrato l’Albero di Gubbio, ma che la città non venga per niente citata, manco di sfuggita. “A noi era stato detto - ribatte Costantini - che l’immagine dell’Albero sarebbe stata accostata almeno all’indicazione stradale di Gubbio. In questo modo non è per niente contestualizzata e anzi è utilizzata in modo ingannevole”. Amareggiati gli alberaioli auspicano

che chi di dovere dal Comune di Gubbio, coinvolto peraltro nei contatti con il Comitato per la realizzazione del video, si faccia sentire per porre rimedio a quanto accaduto. Un auspicio condiviso da molti cittadini, che si sono scatenati sui social network. Quanto accaduto non può infatti essere liquidato come una polemica campanilistica, si tratta dell’identificazione di un territorio, quello eugubino, nelle sue tradizioni delle quali l’Albero è parte integrante. Intanto oggi una quindicina di giornalisti dei più importanti mezzi di comunicazione russi dedicati a motori, viaggi e lusso saranno in città nell’ambito dell’annuale Cadillac Christmas Tour. L’obiettivo dell’educational è proprio quello di far scoprire l’Albero di Natale più grande del mondo e con esso le più significative tradizioni natalizie umbre.

Il comitato:
“Utilizzo
ingannevole”

Anna Maria Minelli